



18° CONGRESSO NAZIONALE
Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP)

CONIUGARE RICERCA E PRATICA CLINICA IN IMMUNO-ALLERGOLOGIA

PALERMO
3-5 GIUGNO 2016 - Dipartimento di Ingegneria Viale delle Scienze



TITOLO: FPIES: quella strana “non allergia” alimentare

PRIMO AUTORE: delia , renna

AUTORI: delia , renna

TELEFONO: 329/1981074

FAX:

Email: deliarenn@gmail.com

DIPARTIMENTO/OSPEDALE: OMPA Ragusa

TESTO:

La FPIES (Food protein-induced enterocolitis syndrome) è una severa forma di ipersensibilità non IgE mediata che si manifesta con ripetuti episodi di vomito profuso e spesso diarrea con progressione a disidratazione e shock nel 20% dei pazienti. Si presenta generalmente in epoca precoce e usualmente va incontro a risoluzione a 2 – 3 anni. Gli alimenti più frequentemente incriminati sono il latte vaccino e la soia, più di rado, l'uovo, le patate, il pollo, il pesce, il riso e i legumi. La patogenesi non è ancora chiara ma recenti studi hanno evidenziato un coinvolgimento dei linfociti T e del TNF-alfa che con meccanismo cellulo-mediato causano un'inflammatione locale aumentando la permeabilità intestinale. La diagnosi è clinica: età inferiore ai 9 mesi alla presentazione, vomito ripetuto e/o diarrea entro 4 ore dall'ingestione del cibo incriminato, sintomi limitati all'apparato gastroenterico, risoluzione della sintomatologia dopo eliminazione dell'alimento dalla dieta con ricomparsa della stessa dopo esposizione accidentale all'alimento. Il CHALLENGE ORALE rimane il GOLD STANDARD, ma può non essere necessario quando la sintomatologia clinica si presenta dopo l'ingestione dell'alimento (particolarmente se in maniera ripetitiva) e non ci sono altre spiegazioni per essa. La terapia consiste nell'eliminazione dell'alimento incriminato. La diagnosi differenziale va posta con allergie alimentari, malattie infettive, occlusioni intestinali, reflusso gastroesofageo severo, malattie metaboliche, neurologiche e malattie cardiache. Riportiamo due casi. R.S., 9 mesi, vomito profuso seguito da torpore a risoluzione spontanea dopo alcune ore in occasione di assunzione di latte adattato. Nessun disturbo dopo assunzione di latte idrolisato. L.M., 6 mesi, vomito e torpore a distanza di due ore circa dall'assunzione di alimenti contenenti latte. L'esame obiettivo generale risulta nella norma. Gli esami ematochimici ed i PRICK test latte e proteine del latte risultano negativi. La FPIES rappresenta una sindrome non ancora perfettamente conosciuta e spesso i bambini affetti sono misdiagnosticati per diversi mesi. Ciò spiega il numero elevato di indagini che abitualmente vengono eseguite in PS e di diagnosi errate effettuate prima che sia posta la diagnosi corretta

Abstract per il Congresso

18° CONGRESSO NAZIONALE Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica

che si terrà dal 3 al 5 Giugno 2016 a Palermo,

presso Polo Didattico Dipartimento di Ingegneria, Viale delle Scienze